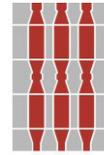




*Procura Generale della Repubblica  
di Perugia*



**Regione Umbria**

**Protocollo operativo**  
**PRELIEVI E ACCERTAMENTI**  
**NECESSARI NEI CASI**  
**DI OMICIDIO STRADALE E DI**  
**LESIONI PERSONALI GRAVI E**  
**GRAVISSIME**

~ ~ ~ ~ ~

**articoli 589 bis e 590 bis**

**Legge 23 marzo 2016 n. 41**

## **Indice**

- **INTRODUZIONE**
- **SCOPO**
- **CAMPO DI APPLICAZIONE**
- **RETE SANITARIA**
- **MODALITA' OPERATIVE**
- **CATENA DI CUSTODIA DEGLI ESAMI TOSSICOLOGICI A VALENZA MEDICO LEGALE**
- **ONERE ECONOMICO DELLE PRESTAZIONI**
- **RESPONSABILITA'**
- **ACCERTAMENTI URGENTI FINALIZZATI A VERIFICARE LA VELOCITA' TENUTA AL MOMENTO DELL'INCIDENTE**
- **ACCERTAMENTI URGENTI FINALIZZATI A VERIFICARE L'USO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI DURANTE LA GUIDA**
- **FORMAZIONE DEL PERSONALE**
- **RIFERIMENTI NORMATIVI**
- **GRUPPO DI LAVORO**
- **FLOW CHART OPERATIVA**
- **MODULI ASSOCIATI ALLA PROCEDURA**

## **1. INTRODUZIONE**

Il 25 marzo 2016 è entrata in vigore la Legge 23 marzo 2016 n. 41 che ha introdotto nell'ordinamento penale i reati di cui agli articoli 589 bis e 590 bis c.p., rispettivamente "omicidio stradale" e "lesioni personali stradali gravi e gravissime", elevando ad autonome figure di reato le condotte di chi cagiona per colpa, con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, la morte o le lesioni personali gravi o gravissime di una persona.

L'intento perseguito dal legislatore, nei confronti dei trasgressori delle norme della strada, risulta evidente dal confronto tra le pene previste nei casi di omicidio colposo e di omicidio stradale il quale costituisce pur sempre un delitto colposo. Ed infatti, mentre per il primo è prevista la reclusione da 6 mesi a 5 anni, per il secondo i limiti edittali vanno da 2 a 7 anni di reclusione.

Laddove poi ricorrano le aggravanti della guida in stato di ebbrezza o di alterazione psico-fisica conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, e/o di condotte tipizzate che rendono manifesta una grave imprudenza alla guida da parte del conducente, le pene sono ulteriormente elevate essendo stabilite:

- per l'omicidio colposo aggravato, art. 589 bis, comma 2, c.p., la reclusione da 8 a 12 anni;
- per le lesioni gravissime aggravate, art. 590 bis, comma 2, c.p., la reclusione da 4 a 7 anni;
- per le lesioni gravi aggravate, art. 590 bis, comma 2, c.p., la reclusione da 3 a 5 anni.

Relativamente alla guida in stato di ebbrezza o di alterazione psico-fisica, la previsione normativa degli articoli 186 e 187 CdS sanziona il rifiuto di sottoporsi ad accertamenti sanitari, ma in tale caso rimane irrisolto il problema di accertare le specifiche aggravanti relative allo stato di alterazione.

La Legge 41/2016 è intervenuta prevedendo la possibilità di disporre che gli accertamenti medici siano effettuati in modo coattivo da parte della Polizia Giudiziaria (d'ora in poi PG) procedente, d'intesa con l'Autorità Giudiziaria.

Scopo del presente protocollo è, quindi, disciplinare ed uniformare tutte le attività della PG e delle strutture sanitarie della Regione Umbria consentendo l'assunzione, in tempi rapidi, delle decisioni che devono essere adottate in merito agli accertamenti tecnici irripetibili obbligatori pertinenti ai reati stradali.

## **2. SCOPO**

Il presente Protocollo Operativo ha lo scopo di fornire indicazioni chiare e precise e definire le modalità per:

- accertare lo stato di ebbrezza o di alterazione da sostanze stupefacenti o psicotrope attraverso il prelievo di campioni biologici di urina e sangue in conducenti coinvolti in incidenti stradali che afferiscono alle strutture sanitarie in quanto bisognosi di cure mediche;
- accertare lo stato di ebbrezza o di alterazione da sostanze stupefacenti o psicotrope attraverso il prelievo di campioni biologici di urina e sangue in conducenti coinvolti in incidenti stradali che non sono bisognosi di cure mediche e che, quindi, vengono condotti in ospedale per accertamenti tecnici;

- attivare la catena di custodia in caso di incidente stradale con esito mortale (sempre) ed in caso di incidente con lesioni gravi e gravissime, previa disposizione dell’Autorità Giudiziaria notiziata dalla PG, con il rilascio di refertazione finale valida ai fini medico-legali;

Inoltre, al fine di garantire la massima professionalità degli operatori coinvolti e addetti agli accertamenti, di creare un’interazione ed una più proficua collaborazione tra tutti gli operatori destinatari del presente Protocollo, è previsto un approfondimento su tematiche principali con la finalità di costituire una “rete” istituzionale per superare e risolvere eventuali difficoltà operative.

### **3. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La procedura viene utilizzata in tutti i casi di incidente stradale con feriti e, in conseguenza del quale, i conducenti siano portati in PS per motivi clinici e/o a seguito di accompagnamento da parte della PG.

In particolare:

a) feriti lievi e/o accompagnati dalla PG: l’acquisizione dei campioni biologici urinari ed ematici, appartenenti a conducenti coinvolti in incidenti stradali che necessitino o meno di cure mediche, vengono richiesti dalla PG, con apposita modulistica, per ottenere l’accertamento del tasso alcolemico nel sangue e/o la verifica della presenza di sostanze ad azione stupefacente o psicotrope nei liquidi biologici. In questo caso si potrà decidere di:

- attivare la catena di custodia con le modalità sotto riportate;
- non attivare la catena di custodia. In questo caso i contatti avverranno soltanto tra PG e rete sanitaria di primo livello (come sotto riportata).

b) omicidio stradale e lesioni stradali gravi e gravissime: l’attività inizia con l’acquisizione dei risultati da parte della PG posto che l’accertamento è in linea con quanto previsto dalla normativa nel caso in cui il soggetto sia sottoposto a protocollo sanitario presso il PS che lo ha in cura. Al contrario, se il soggetto non è sottoposto a protocollo sanitario, viene attivata la catena di custodia, d’intesa e/o su richiesta dell’Autorità Giudiziaria, che si articola con il prelievo dei campioni urinari ed ematologici da parte del PS, l’invio dei campioni al Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia dell’Azienda Ospedaliera di Perugia e al Laboratorio Analisi dell’Azienda Ospedaliera di Terni per l’attività analitica di screening e, infine, al Laboratorio di Tossicologia Forense per i test di conferma, stoccaggio e refertazione finale.

### **4. RETE SANITARIA**

A livello regionale, viene individuata la rete sanitaria dei presidi ospedalieri che sono distribuiti in Umbria: la rete è suddivisa in due livelli a seconda della dotazione di idonea strumentazione e apparecchiature per il compimento delle analisi di screening, di conferma e di strumentazione e luoghi idonei alla conservazione e custodia del campione biologico prelevato all’individuo.

La procedura inizia con l’esecuzione del prelievo nei seguenti presidi ospedalieri dotati di PS:

- ✓ Azienda Ospedaliera di Perugia - Ospedale di Perugia
- ✓ Azienda Ospedaliera di Terni – Ospedale di Terni
- ✓ USL Umbria 1 – Ospedali di:
  - Città di Castello

- Umbertide
- Gubbio- Gualdo Tadino
- Castiglione del Lago
- Assisi
- Media Valle del Tevere
- ✓ USL Umbria 2 – Ospedali di:
  - Foligno
  - Spoleto
  - Orvieto

Le variazioni delle sedi di Pronto Soccorso nella rete ospedaliera saranno comunicate per aggiornare l'elenco sopra riportato.

Il **primo livello** dalla rete, dove viene effettuato lo **screening**, sono:

- ✓ Azienda Ospedaliera di Perugia – Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia
- ✓ Azienda Ospedaliera di Terni – Laboratorio Analisi e Microbiologia

Il **secondo livello** della rete, dove vengono effettuate le **analisi di conferma**, è

- ✓ Medicina Legale Università degli Studi di Perugia
- ✓ Medicina Legale Università degli Studi di Perugia sede di Terni

## 5. MODALITA' OPERATIVE

La fondamentale premessa risiede nella circostanza che TUTTI i conducenti coinvolti in un incidente stradale “**devono**” essere sottoposti ad accertamenti per la verifica del tasso alcolemico e dello stato di alterazione dovuto all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope (d'ora in poi alterazione).

Qualora si rendano necessarie le cure mediche, i conducenti verranno trasportati dall'ambulanza direttamente presso il PS di uno dei Presidi Ospedalieri della rete, per l'effettuazione di accertamenti clinico-tossicologici e strumentali.

In caso di prelievo ematico effettuato dai sanitari secondo protocollo diagnostico/terapeutico, oltre ad essere irrilevante il consenso dell'interessato, lo stesso atto non può ritenersi atto urgente di PG.

Pertanto, quando il prelievo è effettuato per finalità diagnostiche/terapeutiche, ovvero per accertare la necessità di cure farmacologiche, non è richiesto dalla legge che sia preceduto dall'avviso alla persona sottoposta ad indagine della facoltà di potersi far assistere da un difensore di fiducia in base al combinato disposto degli articoli 354 e 356 c.p.p.

In effetti, nel caso in cui il conducente di un veicolo sia coinvolto in un incidente stradale ed i prelievi di liquidi biologici, ivi compresi prelievi ematici, vengano eseguiti nell'ambito di un protocollo medico di PS, l'accertamento dell'alterazione, in tal modo effettuato, è utilizzabile anche per fini di indagine, trattandosi di campioni prelevati al di fuori del procedimento penale, non sottoposti alle garanzie e regole di utilizzabilità in esso previste, e non ponendosi quindi il problema della possibile restrizione della libertà personale connessa al prelievo. Pertanto, è del tutto irrilevante sia il consenso sia il dissenso dell'interessato.

Se gli accertamenti sul tasso alcolemico e sulla presenza di sostanze stupefacenti esulano però dal protocollo terapeutico ed agli stessi si procede su richiesta formulata dalla PG è necessario che la richiesta medesima, pur relativa a campioni prelevati nell'ambito del protocollo terapeutico, sia preceduta dall'avviso di cui all'art 114 disp att CPP.

Qualora, invece, il prelievo venga effettuato unicamente su richiesta della PG, la persona sottoposta ad indagine deve essere avvisata, ai sensi dell'art. 114 disp. att. c.p.p., della facoltà di farsi assistere da un avvocato.

In mancanza di tale avviso, nelle ipotesi in cui sia esso è necessario, gli esiti dell'accertamento vanno ritenuti, inutilizzabili.

In caso di documentato rifiuto di prestare il consenso al prelievo dei liquidi biologici, i moduli ed ogni altra eventuale documentazione saranno immediatamente trasmessi alla PG richiedente per i successivi adempimenti di legge.



Appena pervenuti sul luogo dell'incidente, gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12, commi 1 e 2 del D.Lgs. 285/1992 CdS, nella veste di operatori di PG, verificano le condizioni dei feriti e, se possibile, ai sensi dell'art. 186 comma 3 CdS sottopongono – se dispongono di apparecchiature del genere - ad accertamenti qualitativi<sup>1</sup> non invasivi **tutti i conducenti coinvolti nell'incidente stradale se non sono stati già trasportati in ospedale per essere sottoposti a cure mediche.**

Tali accertamenti sono normalmente condotti con apparecchi *precursori* chimici a fiala monouso ovvero con *precursori* elettronici per l'alcol, mentre per le sostanze stupefacenti o psicotrope mediante accertamenti qualitativi su fluido del cavo orale.

Il fine di questi accertamenti, come specifica lo stesso art. 186, comma 3 CdS in tema di alcolici, consiste nell'acquisizione di “*elementi utili per motivare l'obbligo di sottoposizione agli accertamenti di cui al comma 4*”, e cioè agli accertamenti tecnico-quantitativi, così chiamati in quanto in grado di rilevare - oltre alla presenza di alcol e/o di sostanza stupefacenti o psicotrope - anche la relativa quantità.

Inoltre, il risultato degli accertamenti qualitativi costituisce indizio di reato che legittima l'inizio dell'attività d'indagine vera e propria tant'è che, prima di svolgere gli accertamenti tecnico-quantitativi, il conducente deve essere informato della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia, ai sensi degli artt. 114 disp. att. c.p.p. e 356 c.p.p., giacché costituiscono atti compiuti nell'ambito delle indagini.

È bene precisare che gli accertamenti qualitativi sono obbligatori e il rifiuto al loro compimento costituisce reato contravvenzionale previsto e punito dagli art. 186 CdS, comma 7, e 187 CdS, comma 8.

Per di più, occorre sottolineare che il rifiuto o l'impossibilità di compiere gli accertamenti qualitativi non impediscono il proseguire delle operazioni. Infatti, sia l'art. 186 CdS, comma 4 che l'art. 187 CdS, commi 2-bis e 3 precisano che gli accertamenti tecnico-quantitativi possono

---

<sup>1</sup> “Qualitativi” in quanto sono unicamente in grado di rilevare la presenza di alcool senza quantificarne il valore.

svolgersi anche in ogni caso di incidente, o sulla base di altri motivi che la PG abbia per ritenere che il conducente del veicolo si trovi in stato di alterazione psicofisica derivante dall'influenza dell'alcol ovvero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.

#### Accertamento dello stato di ebbrezza

L'accertamento dello stato di ebbrezza, che la legge dispone sia appurato misurando la concentrazione di alcol nell'aria alveolare espirata, avviene mediante etilometro se in possesso del personale operante.

L'art. 379 Reg. Esec. D. L.vo 282/1992 CdS è chiaro nello statuire che la concentrazione alcolemica nel sangue "dovrà risultare da almeno due determinazioni concordanti effettuate ad un intervallo di tempo di almeno 5 minuti". Dunque, ai fini del perfezionamento del reato ex art. 186 CdS comma 2 lett. b) o lett. c) ciò che conta è che il soggetto completi l'iter previsto dalla normativa ovvero si sottoponga alle due prove in un breve lasso di tempo.

Se il soggetto si sottopone a una sola prova, oppure si rifiuta di proseguire, commette il reato previsto dall'art. 186 CdS comma 7 che ha carattere autonomo e le cui sanzioni accessorie sono meno gravi rispetto alla fattispecie di cui all'art. 186 CdS comma 2.

Pertanto, non essendo previsto l'obbligo per la PG di dare conto al conducente sottoposto ad etilometro dell'esito della prima prova, è opportuno che gli operatori, per quanto possibile, comunichino l'esito dell'accertamento alla persona sottoposta a test con l'etilometro solo dopo aver completato l'iter previsto dalla normativa, ovvero al termine delle due prove.

#### Accertamento dello stato di alterazione conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Lo stato di alterazione conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope è vagliato mediante accertamenti analitici su campioni di fluido del cavo orale del conducente, prelevati a cura della PG se dispone di tali apparecchiature.

Nel caso in cui non sia possibile l'esame sui campioni di fluido del cavo orale - specificamente a causa dell'assenza dell'apposita apparecchiatura ovvero per il rifiuto del conducente - il comma 3 dell'art. 187 CdS consente alla PG di accompagnare *"il conducente presso le strutture sanitarie fisse o mobili afferenti ai suddetti organi di polizia stradale ovvero presso le strutture sanitarie pubbliche o presso quelle accreditate o comunque a tali fini equiparate, per il prelievo di campioni di liquidi biologici ai fini dell'effettuazione degli esami necessari ad accertare la presenza di sostanze stupefacenti o psicotrope"*.

#### **a) Inizio attività di prelievo**

L'attività sanitaria inizia con l'accettazione del conducente da sottoporre a cure mediche presso il PS. Generalmente, in caso di incidenti con feriti lievi e/o illesi i conducenti non vengono trasportati presso gli ospedali; tuttavia, trattandosi di una fattispecie di reato – seppure meno grave – la PG ha l'onere di accertare le condizioni psicofisiche dei conducenti coinvolti.

#### **b) Accertamenti in ospedale in casi di incidente con "prognosi inferiori a 40 giorni"**

L'operatore in servizio alla centrale operativa della PG contatta immediatamente il PS ove verrà trasportato il conducente (ferito o non ferito), prendendo diretti contatti con il Medico di turno ed

avvisandolo dell'inoltro via fax/mail del Modulo 1 con i dati anagrafici del soggetto in questione e le richieste da avanzare. Dopo l'invio, il medesimo operatore dovrà accertarsi che la comunicazione sia perfettamente giunta al destinatario.

Nel caso in cui il prelievo sia esclusivamente richiesto dalla PG e non nell'ambito di un protocollo sanitario, l'arrivo al PS è a cura della PG ed è sempre preceduto dall'inoltro del Modulo 1 con le modalità sopra riportate.

**Il personale di PG quale unico soggetto legittimato prima dell'inizio delle operazioni di cui ai punti seguenti – prelievi ed analisi - avvisa il conducente della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia e verbalizza l'attività utilizzando il Modulo A**

Al conducente giunto al PS, l'operatore sanitario provvede a consegnare il Modulo 2 e a raccogliere il consenso informato agli accertamenti clinici e tossicologici in questione con il Modulo 3.

Acquisito il consenso, il Medico provvede alla compilazione di un'apposita scheda clinica di valutazione (Modulo 4) in cui riportare:

- 1) anamnesi, ove collaborata o indicazione a verbale del rifiuto a rispondere alle domande del sanitario;
- 2) esame medico obiettivo: valutazione clinico-comportamentale e scheda per la rilevazione dei segni e sintomi da consumo recente di alcol o di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- 3) diagnosi conclusiva.

È importante descrivere e documentare ciò che si rileva all'esame obiettivo, in particolare sintomi e segni correlati ad un eventuale stato di ebbrezza (anche di un'eventuale alterazione psicofisica da sostanze stupefacenti/psicotrope) o sintomi di astinenza.

Copia dei Moduli 2 – 3 – 4 debitamente firmati devono essere restituiti alla PG operante, unitamente all'esito degli accertamenti tossicologici effettuati comunicando, altresì, gli esiti delle valutazioni clinico-sanitarie in tempo reale, soprattutto nel caso in cui possa esserci una prospettiva di aggravamento e/o superamento di tale limite.

Nel caso, invece, di attivazione del protocollo sanitario di PS, qualora vengano richiesti esami che esulano dal protocollo medesimo, il Medico di guardia dovrà restituire alla PG il Modulo 4 e il Modulo 8.

Nel caso in cui il paziente fosse impossibilitato, per una ragione differente dall'emergenza sanitaria, ad esprimere un consenso scritto (per esempio non riesce a firmare per pregressa lesione grave ad un arto superiore), il medico dà atto dell'impedimento alla firma.

**c) Accertamenti in ospedale in casi di incidente con “prognosi riservata” e/o lesioni gravi e gravissime**

Nel caso di prognosi riservata e/o lesioni gravi e gravissime, e i conducenti si trovino in gravi condizioni, con alterazione importante dello stato di coscienza, non in grado di intendere e di volere, e le condizioni cliniche sono suscettibili di peggioramento, il personale sanitario procederà come da protocollo sanitario (analisi delle urine e del sangue, se possibile) e la PG, d'intesa con l'AG, attiverà la catena di custodia di cui al successivo capitolo 6 e relativa ai

prelievi di campioni biologici, utilizzando il Modulo 1 bis con le modalità sopra riportate ed opportunamente compilato.

I sanitari dovranno provvedere all'immediata comunicazione alla PG di complicazione del quadro clinico dell'infortunato o dell'eventuale scioglimento della prognosi stessa.

In caso contrario si procede come descritto al precedente punto b).

#### **d) Accertamenti in ospedale in casi di "omicidio stradale"**

Nel caso di incidente riconducibile alla fattispecie normativa di omicidio stradale verrà attivata sempre la catena di custodia di cui al successivo capitolo 6 e relativa ai prelievi di campioni biologici, utilizzando il Modulo 1 bis con le modalità sopra riportate ed opportunamente compilato.

### **6. CATENA DI CUSTODIA DEGLI ESAMI TOSSICOLOGICI A VALENZA MEDICO LEGALE**

La catena di custodia è una procedura medico-legale alla quale devono concorrere la PG, che interviene nell'immediato ed avvia il procedimento di campionatura curando anche, se del caso, il trasporto dei reperti, e i sanitari che svolgono le attività di screening.

La procedura è diretta ad assicurare che in un accertamento tecnico irripetibile - finalizzato alla valutazione clinica ai fini probatori e al prelievo di materiale biologico - siano garantite:

- 1) l'autenticità, l'integrità e la tracciabilità di un campione dal momento del prelievo/raccolta sino allo smaltimento;
- 2) l'iter del campione prelevato al PS, compresa la corretta conservazione e la tutela da manomissioni ed adulterazioni, individuandone le eventuali manipolazioni e i soggetti che le abbiano eseguite;
- 3) la certezza del dato;
- 4) la possibilità di controprova.

A tal fine, occorre distinguere due ipotesi:

#### **A) PROCEDURA OPERATIVA SOSTANZE ALCOLICHE**

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA O SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOOL

PRELIEVO EMATICO

#### **B) PROCEDURA OPERATIVA SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE**

GUIDA IN STATO DI ALTERAZIONE PER SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE

PRELIEVO EMATICO E URINARIO

#### **6.1 Sostanze da ricercare**

Sul materiale prelevato, sangue e urine, è prevista la ricerca delle seguenti classi di sostanze principali:

*Laboratori di 1° livello*

- ✓ Oppiacei e/o metaboliti;
- ✓ Cocaina e/o metaboliti;

- ✓ Amfetamina e derivati anfetaminici (MDMA, extasy, ecc);
- ✓ Metadone e/o metaboliti;
- ✓ Cannabis (THC, THC-COOH).

#### *Laboratori di 2° livello*

- ✓ Oppiacei: morfina totale, codeina, 6-monoacetilmorfina;
- ✓ Cocaina: benzolilecgonina, ecgonina metilestere;
- ✓ Amfetamina e derivati: amfetamina, metamfetamina, MDA, MDEA, MDMA e congeneri;
- ✓ Metadone: metadone, EDDP;
- ✓ Cannabis (THC, THC-COOH).

## **6.2 Iter procedurale della catena di custodia**

### **6.2.a *Prelievo dei campioni biologici***

L'operatore in servizio alla centrale operativa della PG contatta immediatamente il PS ove verrà trasportato il ferito prendendo diretti contatti con il Medico di turno ed avvisandolo della necessità di attivare la catena di custodia e dell'inoltro preventivo via fax/mail del Modulo 1 e/o del Modulo 1 bis con i dati anagrafici del ferito se in possesso del personale intervenuto su strada.

Dopo l'invio, il medesimo operatore dovrà accertarsi che la comunicazione sia perfettamente giunta al destinatario.

In caso di verifica dello stato di ebbrezza o sotto l'influenza dell'alcol, l'accertamento viene effettuato mediante esame ematico: la definizione dello stato da ebbrezza alcolica o sotto l'influenza dell'alcol è diagnosticato in base alle concentrazioni ematiche di alcol riscontrate.

In caso di accertamento di alterazione psico-fisica da sostanze stupefacenti e/o psicotrope, il prelievo di materiale biologico deve garantire la certezza del dato e la possibilità della controprova. Tale accertamento diagnostico va effettuato su matrice ematica e urinaria anche se quest'ultima non è indicatore di uno stato di intossicazione acuta.

All'arrivo al PS, la PG si rivolgerà al Medico già contattato dalla centrale operativa (*o ad altro Medico presente*) per la sua identificazione e la formale nomina quale Ausiliario di PG, controfirmando il Modulo 1 bis già inviato; la PG collaborerà con il personale ospedaliero in tutte le incombenze di carattere sanitario.

Il Medico, nella veste di Ausiliario di PG, dichiarerà sul Modulo 1 bis se è possibile o impossibile effettuare il prelievo.

Se il prelievo è possibile la PG ai sensi dell'art 114 cpp e dell'art. 356 cpp darà avviso al conducente della facoltà di nominare un difensore di fiducia (Modulo A)

Il prelievo dei campioni biologici utilizzati per gli accertamenti va realizzato in condizioni di sicurezza ed affidabilità, riportando nell'apposita modulistica tutte le seguenti informazioni:

- generalità del soggetto e codice identificativo;
- data del prelievo;
- tipologia di materiale biologico;

- ente richiedente;
- finalità dell'indagine;
- eventuali terapie in corso;
- generalità, ora e firma del prelevatore e, se presente, di chi ha assistito alla raccolta del campione;
- generalità, ora e firma dell'addetto al trasporto in laboratorio;
- generalità, ora e firma del personale del laboratorio che riceve in carico il campione;
- luogo di conservazione del campione.

Se il soggetto non è sottoposto a protocollo sanitario, la PG procederà all'avviso di cui agli artt 356 CPP e 114 disp. Att. CPP ed avviserà il soggetto della possibilità di poter chiamare il proprio legale di fiducia o consulente per assistere alla successiva operazione di prelievo (Modulo A)

Il Medico di turno al PS procederà alle operazioni consegnando il Modulo 2, compilando accuratamente e in tutte le sue parti il Modulo 3 – 4 - 5 – quest'ultimo accompagna i campioni al laboratorio - e informandosi sui farmaci assunti nell'ultima settimana.

Se i prelievi sono stati eseguiti nell'ambito del protocollo sanitario la PG prima di richiedere l'accertamento del tasso alcolemico e l'indagine sulla presenza di sostanze stupefacenti nei liquidi biologici già prelevati, se le condizioni fisiche del paziente lo consentono, procederà a dare gli avvisi di cui all'art 114 disp att CPP (Modulo A)

In caso di minore deve essere presente almeno un genitore/tutore.

In caso di documentato rifiuto di prestare il consenso al prelievo dei liquidi biologici, i moduli ed ogni altra eventuale documentazione sarà immediatamente trasmessa alla PG richiedente per i conseguenti adempimenti di legge.

Nel caso in cui il soggetto interessato voglia ma non possa firmare, il medico ne dà atto nel Modulo 3 – 4 – 5.

### **6.3 Modalità di prelievo**

#### **6.3.1 *prelievo URINA***

Il campione di urina è raccolto utilizzando l'apposito kit alla presenza della PG o di un sanitario, che si farà garante della regolare raccolta. Il kit di campionamento contiene un recipiente di circa 50 ml di volume nel quale sarà raccolta l'urina (almeno 30 ml) e da questo saranno prodotte, in modalità simil vacutainer, tre aliquote: A, B, C che saranno sigillate con le apposite etichette antinfrazione firmate dall'interessato e dall'assistente al prelievo.

Le etichette prodotte dal LIS sono 3 una va adesa sul campione A di urina, una sul campione A di sangue e una terza viene adesa sul Modulo 5 che accompagna i prelievi al laboratorio che esegue i test di primo livello.

Un'altra etichetta identica verrà adesa sul Modulo 5 che accompagna i prelievi al laboratorio che esegue i test di primo livello. Su tale modulo sarà adesa anche l'etichetta con dicitura (VERBALI) presente nel kit di prelievo.

Tutta l'attività di accettazione e aliquotazione deve essere fatta alla presenza dell'interessato che dovrà poi esprimere la propria validazione, o del sanitario che ne assume la tutela in caso di impedimento.

### **6.3.2 *prelievo SANGUE***

Il prelievo di sangue per alcolemia e per ricerca sostanze stupefacenti dovrà essere eseguito senza utilizzare disinfettanti alcoolici.

Sono richieste TRE provette con almeno 2 ml di sangue (aliquote A, B e C).

Anche queste provette saranno sigillate con le etichette antinfrazione opportunamente compilate e firmate, successivamente solo la provetta (aliquota A) sarà etichettata con le etichette prodotte dal LIS.

Un'altra etichetta identica verrà adesa sul modulo che accompagna i prelievi al laboratorio che esegue i test di primo livello. Su tale modulo sarà adesa anche l'etichetta con dicitura (VERBALI) presente nel kit di prelievo.

Attenzione: in caso di rottura delle etichette antimanomissione, gettarle ed utilizzarne di nuove. Non verranno ritenuti validi campioni sigillati con etichette danneggiate.

### **6.4 Modalità di invio dei campioni (al Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o al Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Ospedale di Terni)**

L'apposita busta di trasporto (in alternativa una busta comune) chiusa e contenente:

-TRE aliquote di urina A, B, C (provette urine sigillate con etichetta antifrazione e solo aliquota A etichettata anche con etichetta LIS) -

-TRE provette di sangue A, B, C (provette sigillate con etichetta antifrazione e solo aliquota A etichettata anche con etichetta LIS) -

- Modulo 1 bis correttamente compilato -

- Modulo 5 correttamente compilato in tutte le sue parti recante l'etichetta adesiva identificativa del kit di prelievo (VERBALI) e l'etichetta generata dal LIS - sarà recapitata al Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o al Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni. I campioni seguiranno due modalità di consegna a seconda del PS dove è stato effettuato il campionamento:

- PS di Perugia e Terni il trasporto viene effettuato con personale interno
- PS di altre sedi il trasporto viene effettuato dal personale di PG

### **6.5 Modalità di presa in carico dei campioni e attività analitica (Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o al Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Ospedale di Terni)**

La busta contenente i campioni è consegnata al Settore Urgenze del Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o al Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni dove il tecnico urgentista di turno l'aprirà e preleverà come

primo atto il Modulo 5, farà firmare nella apposita sezione a colui che fisicamente ha consegnato la busta e firmerà a sua volta per la presa in carico.

Qualora vengano evidenziate delle non conformità del campione (elencate di seguito a titolo esemplificativo: documentazione incompleta, non corrispondenza qualitativa e quantitativa dei campioni), si procederà agli accertamenti ma le non conformità saranno registrate sul Modulo 5.

**N.B.:** Nel caso di campioni prelevati presso PS diversi da Perugia e Terni questi saranno accettati e nuovamente etichettati da parte dei Laboratori di Screening. In tal caso il Laboratorio di Patologia Clinica ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o il Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Ospedale di Terni alla consegna dei campioni da parte della PG provvederanno ad emettere le etichette da apporre alle provette ricevute e sulla modulistica preposta al fine garantire la tracciabilità della catena di custodia. Tale modalità operativa sarà vigente fino a nuova modalità che consenta ai laboratori di screening delle Aziende Ospedaliere di accettare direttamente le etichette provenienti dai PS delle Aziende territoriali.

NON SI PROCEDERA' AGLI ACCERTAMENTI SE:

- Campione senza documentazione -
- Assenza di sigilli antimanomissione o sigilli non integri
- Contenitori non integri con evidente perdita di campione
- Ricezione di una sola aliquota, o campione insufficiente, *(nel caso della ricezione di una sola aliquota, in base alle Linee Guida della Tossicologia Forense, NON si procederà alla esecuzione dei test, ma il campione verrà inviato direttamente alla Medicina Legale segnalando la non conformità sul Modulo 5).*

Successivamente inizierà la compilazione accurata del Modulo 6.

Dopo aver estratto le aliquote A (sangue e urine) per l'esecuzione dei tests di screening, riporrà la busta chiusa contenente le aliquote B e C nel frigorifero appositamente individuato e si premurerà di chiudere a chiave lo stesso e custodirne la chiave, annotando nello spazio dedicato del Modulo 6 tutti gli eventuali passaggi di consegna ad ogni cambio di turno.

Le aliquote A sono dunque aperte e processate subito con lo strumento dedicato.

Il Servizio di Patologia degli Ospedali di Perugia e Terni effettuano dosaggi di sostanze stupefacenti o psicoattive su urine/sangue e dosaggio alcolemico su sangue con metodologie di screening.

Per i test di screening su sangue e urine è utilizzato un metodo immunochimico in fase omogenea (CEDIA). Le classi di sostanze che si determinano e le concentrazioni soglia (cut off) sono le seguenti:

CLASSE DI SOSTANZE	CUT OFF urine (ng/ml)	CUT OFF sangue (ng/ml)
Oppiacei	300	20
Cocaina	300	20
Cannabinoidi	50	10
Anfetamina	500	40
Metadone	300	20

*Risultati inferiori al valore di cut-off sono refertati come NEGATIVI*

*Risultati superiori al valore di cut-off sono refertati come NON NEGATIVI*

Per l'analisi di screening dell'alcolemia è utilizzato il metodo enzimatico con intervallo di misura analitica (AMR) pari a : 3 – 300 mg/dl. Risultati inferiori a 3 mg/dl sono refertati come 0 (zero).

I risultati dei test di screening verranno annotati sul Modulo 6 nella sezione idonea oltre che trasmessi al LIS; il referto cartaceo sarà consegnato alla PG una volta firmato dal Direttore/Responsabile del Servizio (orario dalle 08.00 alle 20.00).

Ciò che rimane delle aliquote A (sangue e/o urine) viene richiuso e messo in una busta che sarà poi riposta anch'essa nel congelatore, nella busta contenente le aliquote B e C.

La conservazione del materiale biologico in congelatore permarrà fintanto che il Laboratorio di Tossicologia Forense sarà pronto per riceverlo (*dopo contatto telefonico*). Appena questo avverrà, un sanitario del Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia di Perugia o del Laboratorio Analisi e Microbiologia di Terni si farà carico di prelevare dal congelatore la busta contenente le aliquote B e C e la busta contenente ciò che resta dell'aliquota A, tutta la documentazione della Catena di Custodia e di recapitare il tutto al Laboratorio di Tossicologia Forense della Medicina Legale di Perugia o di Terni.

Il Modulo 6 sarà completato apponendo la firma del sanitario del Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia di Perugia o del Laboratorio Analisi e Microbiologia di Terni che consegna e quella del sanitario del Laboratorio di Tossicologia Forense che riceve.

Verranno consegnati alla Medicina Legale anche i campioni NEGATIVI che saranno comunque conservati, come tutti gli altri, per un anno mentre la documentazione conservata per 5 anni. Infatti possono essere richiesta analisi di "contronalisi" anche in caso di negatività (indipendentemente dalle parti interessate) per cui deve essere garantita la catena di custodia anche di questi campioni.

## **6.6 Modalità di presa in carico, analisi di conferma, refertazione e conservazione dei campioni (Laboratorio di Tossicologia Forense)**

### ***6.6.1 PRESA IN CARICO DEI CAMPIONI***

La busta contenente i campioni (aliquote B e C), la busta contenente i residui dell'aliquota A nonché tutta la documentazione relativa, consegnata da personale verrà accettata in Laboratorio mediante apposizione della data e firma del responsabile presentata sul Modulo 6.

Il responsabile del Laboratorio di Tossicologia Forense procederà innanzitutto alla compilazione del Modulo 7 apponendo su di esso una Etichetta di Accettazione e verificando, inoltre, la conformità di tutti i campioni e di tutta la documentazione ricevuta.

Sul Modulo 7 verranno inoltre riportati, in dettaglio, il tipo e la quantità di ciascuno dei campioni consegnati al laboratorio stesso.

### ***6.6.2 ANALISI DI CONFERMA***

Il responsabile delle analisi preleverà dalla busta le due aliquote B (sangue e/o urine) che saranno utilizzate per le analisi di conferma qualitativa e quantitativa.

I test di II livello si fondano principalmente su procedure di estrazione del principio attivo e/o dei suoi metaboliti, in fase liquida o solida, seguite dall'analisi cromatografica accoppiata alla

spettrometria di massa, rispondono prevalentemente a requisiti di specificità consentendo la conferma della positività dei campioni o la verifica di eventuali falsi positivi ai test di screening.

La metodica cromatografica utilizzata per i test di conferma per le droghe d'abuso è la GC/MS (Gas Cromatografia/Spettrometria di Massa) e la LC/MS (Liquid Cromatografia/spettrometria di massa), per l'alcolemia verrà utilizzata la metodica gascromatografica dello spazio di testa (GC/HS).

La risposta dei test di conferma verrà trascritta sul Modulo 7 nella sezione: "Esito delle analisi di Conferma" in cui sarà specificato la tipologia del campione analizzato (sia ematico che urinario), la natura della sostanza rinvenuta e la concentrazione della stessa espressa in nanogrammi/ millilitro (ng/ml) di liquido biologico per le droghe d'abuso e in grammi/litro (g/l) per l'alcolemia.

### **6.6.3 REFERTAZIONE**

Relativamente alle modalità d'informativa sugli esiti dell'accertamento sanitario, si ricorda che la facoltà di rilasciare copia delle cartelle cliniche ed ogni altra certificazione sanitaria riguardante i cittadini assistiti dalla struttura ospedaliera è propria della Direzione Sanitaria.

Nel caso di reato perseguibile d'ufficio (ad es. guida in stato di ebbrezza da alcol, guida in stato di alterazione da sostanze stupefacenti e/o psicotrope, articoli 186 - 187 CdS), l'AG diventa legittima destinataria della notizia di reato (art. 331 c.p.p.).

Nell'ambito degli obblighi di informativa del medico "incaricato di pubblico servizio", il sanitario dipendente di servizio pubblico ha l'obbligo di denunciare all'AG (o ad altra Autorità che abbia l'obbligo di riferire alla AG) i reati perseguibili di ufficio, dei quali abbia avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue stesse funzioni di servizio (art. 362 c.p.).

In tale contesto normativo, la guida in stato di ebbrezza da sostanze psicoattive costituisce reato perseguibile di ufficio e, quindi, oggetto di obbligatoria denuncia all'AG (e/o alla PG in quanto a sua volta soggetto di invio di obbligatoria denuncia).

Nel caso specifico, l'AG competente è rappresentata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale. Tale dovere può essere adempiuto tramite l'immediata comunicazione alla Direzione Sanitaria la quale, nella sua veste di Responsabile della custodia della documentazione sanitaria, dovrà presentare denuncia nei casi di intossicazione da sostanze psicoattive emergenti nel corso dell'espletamento delle attività chimico-tossicologiche che configurino l'ipotesi di reato perseguibile di ufficio.

Nella presente procedura, in caso di risultato NEGATIVO o NON NEGATIVO il referto sarà firmato e consegnato alla PG richiedente a cura del Responsabile del Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o al Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni entro 12 ore.

In caso di risultato positivo il Responsabile del Laboratorio di Tossicologia Forense, completate tutte le indagini analitiche, provvederà a redigere il Referto Sanitario allegato al presente protocollo Modulo 8 che verrà firmato dallo stesso e dal Direttore della Struttura e consegnato alla PG richiedente nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il decimo giorno dalla consegna dei campioni biologici al Laboratorio.

Nel caso in cui il Consenso Informato non venga sottoscritto dall'interessato e, pertanto, non sia espressa la volontà ad effettuare il prelievo e ad eseguire gli esami, la struttura sanitaria di

competenza che ha in cura il paziente dovrà trasmettere il Modulo 5 debitamente compilato alla AG richiedente.

#### 6.6.4 CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI

Il campione di controanalisi (aliquota C urine e/o sangue) verrà conservato, presso il Laboratorio di Tossicologia Forense, in catena di custodia a temperatura controllata (- 18°C) a disposizione dell'avente diritto per un anno dalla data del prelievo.

Copia di tutta la documentazione relativa al soggetto, nonché i relativi moduli di laboratorio allegati, verranno conservati presso il Laboratorio di Tossicologia Forense per cinque anni.

### 7. ONERE ECONOMICO DELLE PRESTAZIONI

In caso di accertamenti per violazione del codice della strada, l'onere economico della prestazione è a carico del cittadino sottoposto all'indagine, come previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno Prot. M/24/13-5 del 15 dicembre 1998.

Se la richiesta perviene dalla PG l'onere economico è a carico della Procura della Repubblica presso il Tribunale richiedente. Pertanto la richiesta deve essere preventivamente autorizzata per iscritto da un Magistrato, con l'indicazione del procedimento penale cui imputare la spesa. In caso di urgenza, la PG è autorizzata a richiedere la prestazione su delega telefonica del Magistrato fornendo i loro dati personali e inoltrando all'Azienda Ospedaliera, appena possibile, ma non oltre le 48 ore, la ratifica scritta del Magistrato e l'indicazione del procedimento penale. La firma del Pubblico Ministero e l'indicazione del procedimento penale sono condizioni necessarie ed indispensabili per il pagamento di qualsiasi fattura.

Se la richiesta proviene da altre strutture sanitarie o Enti, l'onere economico è sempre a carico della struttura inviante e la prestazione deve essere richiesta come "cessione di servizi" anche nel caso che sia stata richiesta dalla PG o dall'AG.

### 8. RESPONSABILITA'

ATTIVITA'	A.G./P.G.	Medico / Inferm.	T.S.L.B./	Biologo Lab.	Medico/ Forense	Lab. Toss
Richiesta catena di custodia	•					
Prelievo Sangue e Urine		•				
Trasporto prelievi (interospealiero)	•					
Accettazione			•			
Esecuzione test di screening e referto preliminare			•			
Validazione del test preliminare				•		
Esecuzione test di conferma						•
Comunicazione all'A.G. e spedizione referto						•

Conservazione campione controanalisi per un anno					•
Conservazione documentazione per cinque anni					•

## 9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Come già specificato nella parte introduttiva, ritenendo necessario il totale coinvolgimento delle istituzioni finalizzato alla prevenzione e alla repressione dei crimini connessi alla circolazione stradale, saranno effettuati – con modalità da concordare – corsi di formazione per gli operatori destinatari del presente Protocollo sulle sottoelencate materie:

- normativa vigente;
- responsabilità degli operatori sanitari nominati Ausiliari di Polizia Giudiziaria;
- sostanze psicoattive legali ed illegali;
- disturbi da uso da alcol e di sostanze stupefacenti e psicotrope;
- principali tecniche di prelievo del materiale biologico;
- catena di custodia;
- distrazione alla guida connessa all'eccesso di velocità e all'utilizzo di apparecchi elettronici.

## 10. MODULI ASSOCIATI ALLA PROCEDURA

Mod. 1: Modulo richiesta della PG per accertamenti sanitari sulla persona

Mod. 1 bis: Modulo richiesta di attivazione catena di custodia

Mod. 2: Informativa per prelievo e analisi di laboratorio

Mod. 3: Dichiarazione di consenso/dissenso

Mod. 4: Scheda clinica di valutazione

Mod. 5: Catena di Custodia - Modulo di campionamento per Tossicologia Forense

Mod. 6: Catena di Custodia - Modulo di Analisi di Screening e Trasferimento

Mod. 7: Catena di Custodia - Modulo di Analisi di Conferma presso il Laboratorio di Tossicologia Forense

Mod. 8: Referto Sanitario

Mod. A: Avviso Accertamento 114 disp. Att. CPP

## 11. GRUPPO DI LAVORO

Dott. Claudio Cicchella – Sostituto Procuratore presso la Procura Generale della Repubblica di Perugia

Vice Questore Dott.ssa Katia Grenga – Dirigente Sezione Polizia Stradale Terni

Dott.ssa Luciana Giorgi – Comandante Polizia Stradale Terni

Referenti Pronto Soccorso e Laboratori Aziende Sanitarie Regionali

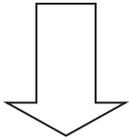
Referenti Laboratori Tossicologia Forense Università degli Studi di Perugia

Referente C.O.U.R. 118 e Direzione Regionale Salute e Welfare

## FLOW CHART OPERATIVA

### **PRELIEVO SANGUE/URINE = PS dei sottoelencati PO**

- ✓ Azienda Ospedaliera di Perugia - Ospedale di Perugia
- ✓ Azienda Ospedaliera di Terni – Ospedale di Terni
- ✓ USL Umbria 1 – Ospedali di:
  - Città di Castello
  - Umbertide
  - Gubbio- Gualdo Tadino
  - Castiglione del Lago
  - Assisi
  - Media Valle del Tevere
- ✓ USL Umbria 2 – Ospedali di:
  - Foligno
  - Spoleto
  - Orvieto



**Trasporto materiale a cura della Polizia Giudiziaria**

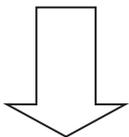
### **1° LIVELLO = dosaggio alcolemia e sostanze d'abuso su matrice ematica/urinaria**

SERVIZIO DI PATOLOGIA CLINICA ED EMATOLOGIA –

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

LABORATORIO ANALISI E MICROBIOLOGIA

AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI



**Trasporto materiale a cura del personale del Servizio di Patologia Clinica/Laboratorio**

### **2° LIVELLO = test di conferma e controanalisi matrice ematica/urinaria**

SERVIZIO MEDICINA LEGALE UNIVERSITA' DI PERUGIA

SERVIZIO MEDICINA LEGALE UNIVERSITA' DI PERUGIA Sede di TERNI

Sottoscritto digitalmente tra le parti

La Presidente della Regione Umbria  
Avv. Donatella Teseci

---

Il Procuratore Generale della Repubblica di Perugia  
Dott. Sergio Sottani

---

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di  
Perugia  
Dott. Raffaele Cantone

---

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di  
Terni  
Dott. Alberto Liguori

---

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di  
Spoleto  
Dott. Alessandro Giuseppe Cannevale

---

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per  
i Minorenni di Perugia  
Dott. Giovanni Rossi

---

## ALLEGATI

- Mod. 1: Modulo richiesta della PG per accertamenti sanitari sulla persona
- Mod. 1 bis: Modulo richiesta di attivazione catena di custodia
- Mod. 2: Informativa per prelievo e analisi di laboratorio
- Mod. 3: Dichiarazione di consenso/dissenso
- Mod. 4: Scheda clinica di valutazione
- Mod. 5: Catena di Custodia - Modulo di campionamento per Tossicologia Forense
- Mod. 6: Catena di Custodia - Modulo di Analisi di Screening e Trasferimento
- Mod. 7: Catena di Custodia - Modulo di Analisi di Conferma presso il Laboratorio di Tossicologia Forense
- Mod. 8: Referto Sanitario
- Mod. A: Avviso Accertamento 114 disp. Att. CPP

-  
**INTESTAZIONE UFFICIO**  
 -

1) RICHIESTA DI ACCERTAMENTO MEDICO AI SENSI DEGLI ARTT. 186 E 187 CDS  
 2) RICHIESTA ESITI SUGLI ACCERTAMENTI MEDICI AI SENSI DEGLI ARTT. 186 E 187 CDS

**ALLA DIREZIONE SANITARIA DELL'OSPEDALE DI \_\_\_\_\_**  
**NELLA PERSONA DEL DOTT. \_\_\_\_\_**

**Oggetto: Richiesta di accertamenti urgenti sulla persona (art. 354 c.p.p.) conducente**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Via /P.za \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

SOGGETTO NON IDENTIFICATO -----

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria in forza all'Ufficio in intestazione, dovendo procedere alle indagini circa i fatti sotto indicati ed in relazione alla normativa sotto riportata,

**RICHIEDE**

i seguenti adempimenti previsti per legge:

**1) RICHIESTA DI ACCERTAMENTO MEDICO**

su soggetto coinvolto in incidente stradale avvenuto il \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_ e sottoposto a visita e/o ricovero presso codesta struttura sanitaria;

su soggetto accompagnato presso codesto presidio sanitario perché coinvolto, ma illeso, nell'incidente stradale avvenuto il \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_:

art. 186 CdS (ALCOOL)

- l'effettuazione di accertamenti medici tendenti a rilevare l'eventuale stato di ebbrezza alcolica attraverso il prelievo di campioni biologici (sangue);
- il rilascio urgente, dopo l'effettuazione degli accertamenti medici, all'Ufficio sopraindicato di un referto con l'esito delle analisi allegando i dati specifici da cui risulti il tasso alcoolemico ed ogni altra notizia utile.

art. 187 CdS (SOSTANZE STUPEFACENTI E/O PSICOTROPE)

- l'effettuazione di una visita medica ed il contestuale prelievo di campioni biologici (sangue e urine), allo scopo di verificare se lo stesso si trova in condizioni di alterazione psico-fisica derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- il rilascio urgente, dopo l'effettuazione degli accertamenti medici, all'Ufficio sopraindicato di una certificazione dalla quale risulti l'eventuale presenza di sostane stupefacenti e/o psicotrope nei campioni biologici prelevati e l'eventuale stato di alterazione psico-fisica nonché ogni altra notizia utile.

Su richiesta e/o d'intesa con l'Autorità Giudiziaria:

VIENE richiesta l'attivazione della catena di custodia;

NON VIENE richiesta l'attivazione della catena di custodia.

Ai sensi dell'art. 348 c. 4 c.p.p. viene quindi conferito al Medico, Dr. \_\_\_\_\_, l'incarico di procedere a dette operazioni tecniche che prende atto dell'incarico conferitogli e dichiara di farsi coadiuvare da personale sanitario di sua fiducia identificato nelle persone di: \_\_\_\_\_

Il Medico dichiara di procedere ad effettuare il prelievo.

Il Medico dichiara di essere impossibilitato ad effettuare il prelievo a causa del comportamento oppositivo del soggetto indicato.

Il Medico incaricato vorrà comunicare con urgenza se l'infortunato si trova in "prognosi riservata", se è "cosciente", e se è possibile effettuare valutazioni sulla gravità delle lesioni.

Nel caso in cui il soggetto sia cosciente, il Medico dovrà:

- consegnare l'informativa in cui sono spiegate le conseguenze penali e/o amministrative conseguenti e raccogliere il consenso/dissenso formale dell'interessato;
- in caso di consenso, compilare l'apposita scheda clinica di valutazione con la descrizione della sintomatologia dalla quale si possa desumere lo stato di alterazione psico-fisica in cui si trova la persona;
- trasmettere all'Ufficio in intestazione, congiuntamente agli esiti dell'accertamento e alla certificazione relativa alle lesioni accertate, gli atti regolarmente firmati dall'interessato inerenti all'informativa e al consenso / diniego di prelievo di campioni biologici.

Nel caso in cui il soggetto sia in stato di incoscienza, il Medico dovrà mettere subito a disposizione gli esiti degli accertamenti, obbligatori per legge, insieme alla certificazione relativa alle lesioni accertate.

**2) RICHIESTA ESITI SUGLI ACCERTAMENTI MEDICI**

su soggetto incosciente coinvolto in incidente stradale avvenuto il \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_ e sottoposto a visita e/o ricovero presso codesta struttura sanitaria.

Richiesta del \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ consegnata a \_\_\_\_\_

Trasmettere la documentazione a:

Polizia .....  
 PEC .....@.....  
 FAX ..... Tel. ....

LA POLIZIA GIUDIZIARIA  
 APG/UPG \_\_\_\_\_

L'AUSILIARIO DI POLIZIA GIUDIZIARIA  
 \_\_\_\_\_

-  
**INTESTAZIONE UFFICIO**  
 -

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA  
 ED ESITI ACCERTAMENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 186 E 187 CDS

ALLA DIREZIONE SANITARIA DELL'OSPEDALE DI \_\_\_\_\_  
 NELLA PERSONA DEL DR. \_\_\_\_\_

**Oggetto: Comunicazione attivazione catena di custodia e richiesta di accertamenti medici sul conto di:**  
 COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_  
 SOGGETTO NON IDENTIFICATO-----

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Ufficiale/Agente  
 di Polizia Giudiziaria in forza all'Ufficio in intestazione, in relazione alla normativa sotto indicata,

**INFORMA**

il Medico di turno che il nominato in oggetto risulta coinvolto in incidente stradale e sottoposto a ricovero presso codesta struttura sanitaria.

**SI** richiede l'attivazione della catena di custodia dei campioni di liquidi biologici prelevati nell'attuazione del Protocollo sottoscritto in data \_\_\_\_\_.

**NON** si richiede l'attivazione della catena di custodia dei campioni di liquidi biologici prelevati nell'attuazione del Protocollo sottoscritto in data \_\_\_\_\_.

In caso di soggetto in gravi condizioni, con alterazioni gravi dello stato di coscienza e non in grado di intendere e di volere, il personale sanitario procederà come da protocollo terapeutico (prelievo ed analisi delle urine e del sangue se possibile) ed attiverà la catena di custodia.

La presente comunicazione, in relazione agli articoli 186 e 187 CdS va intesa come richiesta di:

- art. 186 CdS (ALCOOL): rilascio urgente, dopo l'effettuazione degli accertamenti medici, all'Ufficio sopraindicato, di un referto con l'esito delle analisi allegando i dati specifici da cui risulti il tasso alcoolemico ed ogni altra notizia utile;

- art. 187 CdS (SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE): rilascio urgente, dopo l'effettuazione degli accertamenti medici, all'Ufficio sopraindicato, di una certificazione dalla quale risulti l'eventuale presenza di sostanze stupefacenti o psicotrope nei campioni biologici prelevati e l'eventuale stato di alterazione psico-fisica nonché ogni notizia utile.

Richiesta del \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ consegnata a \_\_\_\_\_

LA POLIZIA GIUDIZIARIA

APG/UPG. ....

L'Ausiliario di Polizia Giudiziaria

.....

Trasmettere la documentazione a: .....

PEC.....@ .....; FAX..... Tel. ....

INFORMATIVA  
PER PRELIEVO E ANALISI DI LABORATORIO  
AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA

MODULO 2

Gentile Signora/Signore, a seguito dell'incidente stradale nel quale è rimasto coinvolta/o, la polizia giudiziaria ha richiesto che Lei – **non sottoposta/o a visita e/o ricovero presso questa struttura sanitaria** – debba effettuare i seguenti accertamenti sanitari al fine di verificare se la S.V. si trovi sotto l'influenza dell'alcool e/o in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti, ai sensi degli articoli 186 commi da 3 a 6, 186-bis comma 6 e dell'art. 187 commi da 2 a 5 del Codice della Strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285):

- A. prelievo di sangue venoso per l'accertamento del tasso alcolemico;
- B. prelievo di sangue e urine per accertare la presenza di sostanze stupefacenti o psicotrope.

**MODALITA' DI PRELIEVO E GESTIONE DEI CAMPIONI**

Il **prelievo di sangue** viene eseguito dall'infermiere di questo Pronto Soccorso che:

- disinfetta la cute utilizzando disinfettante privo di alcool;
- esegue il prelievo di sangue intero utilizzando un unico accesso venoso per tutte le provette;
- raccoglie il sangue in tre provette (aliquota A, B, C) con tappo grigio e le identifica ognuna con etichetta antinfrazione e l'aliquota A anche con etichetta LIS;
- invia una busta con le tre provette al Laboratorio di Analisi del Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o del Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni per i test di screening.

Il **prelievo di urina** è previsto solo per gli accertamenti su sostanze stupefacenti e loro metaboliti.

La raccolta avviene riempiendo un contenitore di urina, da cui saranno prodotte tre aliquote (A, B, C) ciascuna identificata con tappo verde ed etichetta antinfrazione e l'aliquota A anche con etichetta LIS.

L'infermiere processa le provette contenenti urine come le provette di sangue.

**CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI**

Il Laboratorio di Analisi del Servizio di Patologia Clinica ed-Ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia o del Laboratorio Analisi e Microbiologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni consegna il campione di controanalisi (aliquota C sangue e urine) presso il Laboratorio di Medicina Legale dell'Università di Perugia (sede Perugia o sede Terni) in catena di custodia a temperatura controllata (-18°C) a sua disposizione per un anno dal prelievo.

Il Laboratorio di Medicina Legale effettua anche le analisi di conferma qualitativa e quantitativa entro 10 giorni dalla consegna del campione.

Copia di tutta la documentazione, nonché i relativi moduli di laboratorio allegati, vengono conservati presso il Laboratorio di Medicina Legale per cinque anni.

**CONSEGUENZE DEL RIFIUTO A SOTTOPORSI AGLI ACCERTAMENTI**

In caso di rifiuto a sottoporsi agli accertamenti richiesti, si provvederà ad informare gli organi di Polizia Stradale ai fini dei conseguenti effetti di legge come espressamente previsto dalla normativa vigente in materia (artt. 186, 186-bis e 187 CdS).

Si informa che, ai sensi dell'art. 359 bis c.p.p., se non viene prestato il consenso al prelievo di campioni biologici, la competente Autorità Giudiziaria può disporre il prelievo coattivo.

**ASSISTENZA DEL DIFENSORE DI FIDUCIA**

Per la tipologia dell'accertamento, si informa che ai sensi dell'art. 356 c.p.p. e dell'art. 114 norme di attuazione del c.p.p., durante le operazioni di prelievo e di analisi dei fluidi biologici ha facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia, posta l'assenza di obbligo di preventivo avviso dello stesso, e che in mancanza della nomina del difensore o in caso di ritardo nell'intervento dello stesso, si procederà ugualmente all'attività di accertamento sopradescritta, stante la necessità di procedere senza ritardo all'adempimento richiesto dagli organi di Polizia Stradale, nei tempi occorrenti ad evitare la naturale alterabilità, modificabilità e tendenza alla dispersione degli elementi di fatto che sono oggetto delle predette analisi.

**Attestazione presa visione e lettura dell'informativa**

Nome e cognome del paziente, del delegato o di altro soggetto legittimato .....

Firma del paziente, del delegato o di altro soggetto legittimato .....

Nome/cognome e firma del Professionista Sanitario ..... data .....

Nome/cognome e firma dell'Agente/Ufficiale di PG..... data .....

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO-DISSENSO      MODULO 3**  
**E VERBALE DELLE OPERAZIONI DI PRELIEVO PER INDAGINI PREVISTE**  
**DAGLI ARTT. 186, 186 bis E 187 C.D.S.**

Io sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via /P.za \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

di aver ricevuto informazioni comprensibili ed esaurienti relativamente alle modalità e finalità degli accertamenti di laboratorio previsti dal Codice della Strada. Dichiaro dunque:

1. di aver compreso che gli accertamenti non sono effettuati a scopo terapeutico e prevedono il prelievo di sangue venoso per l'alcolemia (art. 186 e 186-bis) e il prelievo di sangue e urine ed una visita medica volta ad accertare la presenza di un eventuale stato di alterazione psico-fisica per le sostanze stupefacenti (art. 187);
2. di essere stato adeguatamente informato relativamente a tipo, finalità, modalità di svolgimento del prelievo e ai tempi di conservazione del campione per controanalisi;
3. di aver ricevuto il modello cartaceo di informativa sintetica sulle norme del Codice della Strada inerente agli accertamenti previsti dagli artt. 186, 186-bis e 187 e le conseguenze inerenti al rifiuto nonché alla possibilità di essere sottoposto a prelievo coattivo ai sensi dell'art. 359 bis c.p.p.;
4. di essere stato informato che i risultati dei suddetti accertamenti sanitari saranno tempestivamente comunicati all'Autorità che li ha richiesti compresa tutta la documentazione relativa agli stessi.

Pertanto, liberamente, spontaneamente e consapevolmente

- ESPRIMO il mio CONSENSO** agli accertamenti  **NEGO il mio CONSENSO** agli accertamenti  
*(firma del conducente o della persona avente diritto)*

Dichiaro di essere stato reso edotto, ai sensi dell'articolo 354 c.p.p., che ho la facoltà di farmi assistere da un legale o persona di fiducia, ed avvertito che questo non gode del diritto di essere preventivamente avvisato e che la sua presenza sul luogo di accertamento deve avvenire senza ritardo e comunque in tempi compatibili e tali da non compromettere la correttezza dell'accertamento. Dichiaro, quindi, come riportato nel MOD.A, di:

- non avvalermi** della facoltà di farmi assistere da legale o persona di fiducia;  
 **avvalermi** della facoltà di farmi assistere da persona di fiducia: sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Firma della persona che assiste \_\_\_\_\_

❖ Per gli altri casi il personale sanitario contrassegna una delle circostanze seguenti:

- Il conducente **RIFIUTA DI SOTTOSCRIVERE** il consenso/diniego agli accertamenti;

**Testimoni** (in stampatello: nome, cognome, luogo e data di nascita, eventuale documento di identificazione e firma)

1 .....  
.....  
2 .....  
.....

- Il conducente **NON E' IN CONDIZIONE** di esprimere il consenso/diniego agli accertamenti.

Il **sanitario** che raccoglie la dichiarazione .....  
*(nome/cognome in stampatello e firma)*

Il **mediatore culturale** (eventuale) .....  
*(nome/cognome in stampatello e firma)*

L'**infermiere** del servizio/reparto ..... che alle ore .....  
*(nome/cognome in stampatello e firma)*

esegue il prelievo di  sangue o  urine e saliva .....

....., .....  
*(città) (data)*

**Indicare nello spazio sottostante chi e a che titolo sottoscrive il consenso nei casi di pazienti minori, interdetti e con amministrazione di sostegno:**  
Sig. / Sig.ra ..... documento e tipo .....  
nato/a a ..... prov. (.....) il .....  
in qualità di .....

Sig. / Sig.ra ..... documento e tipo .....  
nato/a a ..... prov. (.....) il .....  
in qualità di .....

**SCHEDA CLINICA DI VALUTAZIONE DELLO STATO PSICO-FISICO**

COGNOME \_\_\_\_\_  
 NOME \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Recapito telefonico \_\_\_\_\_ //  
 Data e ora dell'evento \_\_\_\_\_ dell'accesso \_\_\_\_\_ del prelievo \_\_\_\_\_

**ESPRIMO il mio CONSENSO** alla valutazione  **NEGO il mio CONSENSO** alla valutazione

*(firma del conducente o della persona avente diritto)*

.....

Il sottoscritto Dr. \_\_\_\_\_ ha effettuato una visita medica allo scopo di verificare se la persona sopra indicata sottoposta a visita (o ricovero) per incidente stradale si trovi in condizioni di alterazione psico-fisica derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.

**Il paziente dichiara spontaneamente di assumere**

farmaci:  no  si quali \_\_\_\_\_

droghe:  no  si quali \_\_\_\_\_

quanto \_\_\_\_\_ uso abituale  no  si

Firma del paziente sulle dichiarazioni spontanee all'uso della sostanza \_\_\_\_\_

**Anamnesi per patologia**

diabete  convulsioni  cardiopatie  malattie neuropsichiatriche  altro \_\_\_\_\_

è seguito da strutture pubbliche  si quale \_\_\_\_\_  no

**Accertamento clinico diretto**

- 1) Stato di coscienza:  vigile  soporoso
- 2) Orientamento temporo-spaziale:  orientato  disorientato
- 3) Delirio-allucinazioni:  si  no
- 4) Comportamento:  calmo  agitato  aggressivo  rifiuta di collaborare
- 5) Linguaggio:  adeguato  rallentato  incapace di esprimersi
- 6) Equilibrio:  indifferente  difficoltà a mantenere la posizione eretta

**SCHEMA CLINICA DI VALUTAZIONE DELLO STATO PSICO-FISICO**

## 7) Coordinazione

- Manovra indice naso  nella norma  alterato
- Test di Romberg  nella norma  alterato

8) Deambulazione:  adeguata  incerta9) Pupille:  normoreagenti  iporeagenti  anisocoriche  midriatiche  miotiche  lacrimazione  
 iperemia congiuntivale10) Condizioni generali:  tremori  convulsioni

PRESSIONE ARTERIOSA PAS \_\_\_\_\_ PAD \_\_\_\_\_

FREQUENZA CARDIACA Bpm \_\_\_\_\_  Ritmica  Aritmica**Osservazioni**


---



---



---

**Sintesi conclusiva**

In relazione ai principali parametri clinici rilevanti per la guida degli autoveicoli (coordinazione, orientamento temporo-spaziale, equilibrio, attenzione, concentrazione), all'esito della visita medica si è rilevata la seguente condizione generale:

 NON ALTERAZIONE DELLO STATO PSICO-FISICO ALTERAZIONE DELLO STATO PSICO-FISICO

Firma dell'interessato

\_\_\_\_\_

Firma della persona che assiste

\_\_\_\_\_

Firma del medico esaminatore

\_\_\_\_\_

**MODULO DI CAMPIONAMENTO PER TOSSICOLOGIA FORENSE**

CATENA DI CUSTODIA Reparto/Servizio ----> Servizio Patologia Clinica Ematologia – AO PG/laboratorio Analisi e Microbiologia - AO TR

Accertamento richiesto da .....

NUMERO ACCETTAZIONE ( *apporre etichetta dopo accettazione* )

Nome.....Cognome.....

Data nascita.....Luogo nascita.....

Nazionalità.....Documento di identità.....

Rilasciato da.....il.....

**Consenso informato per il prelievo**

La persona sopraindicata è stata informata preventivamente delle modalità del prelievo e delle finalità dello stesso. Ha dichiarato di consentire al prelievo di:

SANGUE       NO      Firma dell'interessato.....       SI      Firma dell'interessato.....

URINE         NO      Firma dell'interessato.....       SI      Firma dell'interessato.....

La persona era impossibilitata ad esprimere il consenso

**Tipologia di prelievo ed etichettatura**

SANGUE

aliquota **A**

t. grigio/ 7ml

aliquota **B**

t. grigio/ 7ml

aliquota **C**

t. grigio/ 7ml

URINE

aliquota **A**

prov.urine/10ml

aliquota **B**

prov. urine/10ml

aliquota **C**

prov. urine/10ml

Eventuali note al prelievo.....

N.B. Le provette di sangue saranno sigillate con le etichette specifiche fornite dal Servizio di Patologia Clinica Ematologia, firmate dall'interessato e da chi ha effettuato il prelievo.

N.B. Le urine, almeno 30 ml, saranno raccolte in un contenitore tipo urinocoltura e poi separate in tre aliquote 1,2,3 alla presenza dell'interessato che dovrà apporre la propria firma, assieme a quella dell'assistente al prelievo, in ciascuna etichetta che sigilla le aliquote

**Firma del sanitario che raccoglie/preleva**

Data /Ora del prelievo.....

**Accettazione del paziente su LIS**

Le etichette prodotte dopo accettazione saranno messe in busta sigillata assieme ai campioni, solo una sarà apposta su questo modello alla voce ACCETTAZIONE.

**Dichiarazione dell'interessato che assiste al campionamento**

Tutto il materiale utilizzato per il campionamento era integro, chiuso/sigillato. I prelievi sono stati suddivisi, etichettati e sigillati e messi in busta sigillata, in mia presenza:

<p>Trasportato da.....</p> <p>Firma di chi consegna per il trasporto</p> <p>.....</p>	<p>Firma dell'interessato</p> <p>.....</p> <p>(o del sanitario che ne assume la tutela in caso di impossibilità del soggetto)</p>
---	---

**Consegna al Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia – AO PG/ Laboratorio Analisi e Microbiologia - AO TR**

Consegnato il.....ora.....

Firma di chi consegna

Firma di chi riceve

.....

.....

**MODULO ANALISI DI SCREENING E TRASFERIMENTO**

**CATENA DI CUSTODIA** Reparto/Servizio ----> Servizio Patologia Clinica Ematologia – AO PG/laboratorio Analisi e Microbiologia - AO TR

NUMERO ACCETTAZIONE ( *apporte etichetta di accettazione* )

**Data / ora / nome e firma** del sanitario che prende in carico la busta sigillata

.....

**Conformità del prelievo e della documentazione**

Il campione è pervenuto in busta sigillata	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/>
Conformità delle aliquote A B C	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/> (specificare) .....
Documentazione completa	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/> (specificare) .....

.....

**Aliquota A - analisi di screening sangue e/o urine**

Dalla busta è prelevata l'aliquota **A** per i tests di screening dopo di che la busta è nuovamente sigillata con etichetta adesiva e firmata da

Nome..... Firma.....

Il test richiesto è risultato

**NEGATIVO**       **NON NEGATIVO** per .....

.....

Sanitario che effettua il test **NOME** ..... **FIRMA** .....

**Conservazione del campione in attesa di trasferimento**

Qualora il campione non possa essere trasferito subito presso il Laboratorio di Medicina Legale, è conservato in congelatore del Servizio di Laboratorio Analisi di Screening opportunamente chiusa a chiave e la chiave è presa in carico dal tecnico ad ogni cambio turno

**Nome** del tecnico urgentista e **Firma**

**data/ora**

.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

**Trasferimento al Laboratorio di Medicina Legale**

La busta contenente le aliquote B e C; la busta chiusa con ciò che rimane della aliquota A; tutta la documentazione della catena di custodia e una copia del referto dei test di screening eseguiti; sono portati a mano presso il Laboratorio di Medicina Legale

Consegnato il.....ora.....

**Firma di chi consegna**

**Firma di chi riceve**

.....

**MODULO DI ANALISI DI CONFERMA**

CATENA DI CUSTODIA Laboratorio TOSSICOLOGIA FORENSE -Medicina Legale

NUMERO ACCETTAZIONE ( *apporte etichetta di accettazione* )**Data / ora / nome e firma** del sanitario che prende in carico la busta sigillata**Conformità del reperto e della documentazione**

Il reperto è pervenuto in busta sigillata SI O NO O  
 Conformità delle aliquote B C SI O NO O (specificare) .....  
 Documentazione completa SI O NO O (specificare) .....

**Tipo e quantità dei campioni consegnati al Laboratorio di Tossicologia Forense**

SANGUE		URINE		ALTRO	
Aliquota B	ml _____	Aliquota B	ml _____	Aliquota B	ml _____
Aliquota C	ml _____	Aliquota C	ml _____	Aliquota C	ml _____

**Aliquota B - analisi di CONFERMA**

**SANGUE** CODICE..... Eseguita in data.....  
**URINE** CODICE ..... Eseguita in data .....

**ESITO DELLE ANALISI DI CONFERMA**

Sulla base degli accertamenti analitici di laboratorio, della congruità della catena di custodia e della corretta conservazione del campione biologico esaminato, le analisi tossicologiche di conferma effettuate su

**SANGUE** [ ] hanno [ ] non hanno [ ]  
 evidenziato la presenza di .....  
 nelle seguenti concentrazioni: .....

**URINE** [ ] hanno [ ] non hanno [ ]  
 evidenziato la presenza di .....  
 nelle seguenti concentrazioni: .....

**CONCLUSIONI**

I dati indicano che il Sig....., al momento del prelievo era [ ] non era [ ] sotto l'effetto di sostanze stupefacenti [ ] e/o alcool etilico [ ] .

data .....

Il Responsabile delle Analisi

Il Direttore

**NOTE**

**La documentazione analitico-strumentale ed il Campione di Controanalisi "Aliquota C" rimangono agli atti di questo Laboratorio a disposizione dell'avente diritto per 1 ANNO dal prelievo**

INTESTAZIONE STRUTTURA SANITARIA

**MODULO DI REFERTO SANITARIO***(ai sensi degli Art. 186 e 187 C. d. S del D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e successive modifiche)*STRUTTURA CHE INVIA IL REFERTO *(indicare)*

ESITO DELL'ACCERTAMENTO URGENTE SULLA PERSONA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 186 e 187 CdS *(D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e successive modifiche)*.

**Si comunica**

che il giorno ..... alle ore .....

il Sig ..... nato a ..... il .....

residente in ..... identificato a mezzo .....

numero ..... rilasciato da .....

a seguito di incidente stradale avvenuto in data ..... alle ore ..... in  
..... è stato accompagnato da  
..... in questa struttura per essere sottoposto agli  
accertamenti di cui agli articoli 186 e 187 CdS (D.Lgs 30.4.1992 n. 285 e successive modifiche).

Il predetto, reso edotto delle finalità e delle modalità degli accertamenti richiesti:

Ha **rifiutato** l'accertamento clinico e quello tossicologico

Ha **consentito** all'accertamento clinico ma ha **rifiutato** l'accertamento tossicologico

Ha **consentito** all'accertamento clinico e tossicologico con prelievo di campioni biologici di:

sangue  urine

Il **prelievo** dei campioni biologici è stato effettuato in data ..... presso .....

I dati indicano che il Sig.....al momento del prelievo

Era ( ) on era ( ) sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ( ) e/o alcool etilico ( )

IL RESPONSABILE

-  
**INTESTAZIONE UFFICIO**  
 -

AVVISO AI SENSI DEGLI ARTT 356 CPP e 114 DISP ATT. CPP IN RELAZIONE AGLI ACCERTAMENTI DI CUI AGLI  
 ARTICOLI 186 E 187 CDS

Il sottoscritto .....Ufficiale/Agente di Polizia  
 Giudiziaria in forza all'Ufficio in intestazione,

Premesso

che il personale dell'Ufficio in intestazione è intervenuto sul luogo dell'incidente  
 che vi è la necessita di accertare se il sotto indicato conducente si è posto alla guida del veicolo in stato di  
 ebbrezza o in uno stato di alterazione psico-fisica derivante dall'uso di sostanze stupefacenti  
 che deve pertanto richiedersi al personale sanitario di

- Acquisire campioni di liquidi biologici ed eseguire il prelievo del sangue nonchè di procedere alle successive analisi
- Eseguire le analisi dei campioni di liquidi biologici e di sangue già prelevati nell'ambito del protocollo clinico-terapeutico

Ai sensi dell'art 114 disp att. CPP in relazione agli artt 356 CPP

**AVVISA**

Il conducente .....

Che nei suoi confronti vengono svolte indagini e che ha la facoltà di farsi assistere di farsi assistere da un difensore di fiducia

Il conducente preso atto di quanto sopra

nomina difensore di fiducia l'avv .....  
 .....

Si riserva di nominarlo

..... li

IL CONDUCENTE

LA POLIZIA GIUDIZIARIA

APG/UPG. ....

APG/UPG. ....